**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

**SCUOLA-FAMIGLIA**

ll Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni. Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la Scuola e la Famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. La Scuola, pertanto, dovrà perseguire costantemente l’obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori degli alunni e degli studenti ed i genitori – per parte loro – dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell’Istituzione Scolastica.

La Scuola dell’autonomia, infatti, può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una buona relazione e cooperazione, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. L’obiettivo del Patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell’iscrizione, a condividere con la Scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa. Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori per sottolineare con un gesto molto significativo le responsabilità che la Scuola e la Famiglia consapevolmente si assumono ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

Il presente documento viene aggiornato alla luce della Legge N. 71 del 18/06/2017 recante *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*”, della Legge 92 del 20.08.2019 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, della normativa anti-COVID, delle Linee guida e delle Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2021/2022.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **La Scuola si impegna a..** | **La famiglia si impegna a…** | **Lo studente si impegna a…** |
| **OFFERTA** **FORMATIVA** | **Proporre** una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.**Favorire** il successo formativo di ciascuno studente.**Promuovere** iniziative mirate a favorire l’accoglienza, la continuità educativa e l’orientamento formativo.**Favorire** la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare a quelli disabili o stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento. | **Conoscere** e condividere ilPTOF per collaborare con l’Istituto nell’attuazione dello stesso;**Prendere visione** del Regolamento di Istituto e di Disciplina pubblicati sul sito web della scuola.**Sostenere** e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro possibilità.**Partecipare** alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori.**Condividere** pienamente il valore dell’integrazione, rinforzandone la pienaconsapevolezza nei propri figli. | **Partecipare** attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla Scuola. **Partecipare** in modo consapevole e produttivo alle attività proposte.**Favorire** in tutti i modi i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà. |
| **PARTECIPAZIONE** | **Garantire** le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici sulla valutazione degli apprendimenti; rendere pubblico l’orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori; ecc.**Curare** in modo particolarela comunicazione con le famiglie.**Valutare** sempre le proposte delle famiglie anche quando nonvengono accolte. | **Considerare** la collabora-zione con la Scuola un va- lore decisivo per la qualità dell’esperienza scolastica di ciascuno studente.**Prendere visione** sempre degli avvisi e delle comunicazioni della Scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.**Formulare** proposte che siano rispettose delle regole dell’Istituzione Scolastica. | **Contribuire** in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la Scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà. **Consegnare** puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati **Esprimere** civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Dirigente Scolastico. |
| **RELAZIONI** | **Favorire** in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.**Promuovere** rapporti inter- personali positivi fra studenti, docenti e collaboratori scolastici, definendo regole certe e condivise.**Promuovere** la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ed anche l’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web.**Riconoscere**, rispettare e valorizzare il ruolo fonda- mentale della famiglia nel processo educativo.Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie. | **Rispettare** il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.I**nstaurare** con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile.**Non esprimere** opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.**Segnalare** situazioni critiche, fenomeni di bullismo, cyberbullismo/vandalismo di cui è venuta a conoscenza e a **collaborare** con la Scuola nell’adozione delle strategie di intervento.**Acquisire** un’adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo impegnandosi in un’azione educativa volta a promuovere laconoscenza e la diffusione delle regole relative allacomunicazione e al comportamento sul web.**Condividere** con la Scuola l’educazione all’uso consapevole e rispettoso dei social network e dei media. **Affrontare** le questioni legate all’esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune. | **Favorire** in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.**Promuovere** rapporti inter- personali positivi fra studenti, docenti e collaboratori scolastici, definendo regole certe e condivise.**Promuovere** la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ed anche l’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web.**Riconoscere**, rispettare e valorizzare il ruolo fonda- mentale della famiglia nel processo educativo.Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie. |
| **VALORI EDUCATIVI E INTERVENTI DIDATTICI** | **Realizzare** percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.**Avere** nei confronti di ciascuno studente aspettative positive’ tali da predisporre lo studentestesso a dare ‘risposte positive.**Mettere** in condizione l’alunno di costruire il proprio metodo di studio personale**Promuovere** il successo formativo di tutti gli stu- denti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero. | **Sostenere** in ogni modo l’impegno quotidiano dei propri figli nello studio. **Gratificare** con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l’impegno quotidiano profuso nello studio.**Far percepire** ai propri figli che attribuisce all’esperienza scolastica unrilievo assoluto.**Sostenere** anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza. **Sostenere** tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze. | **Organizzare** il proprio tempo attorno’ all’impegno scolastico.**Offrire** sempre il meglio di sé.**Non considerare** lo studio solo come un obbligo, ma anche come un valore, una opportunità per crescere.**Considerare** le attività di recupero/potenziamento come un’opportunità da sfruttare con il massimo impegno.**Considerare** i corsi di potenziamento/approfondimento delle conoscenze e delle competenze come una opportunità per sfruttare al massimo le proprie potenzialità. |
| **RISPETTO DELLE REGOLE ANCHE IN RIFERIMENTO****ALL’INSGENAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA.** | **Porre** il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando essa per prima le regole e i valori che ne definiscono la *mission* formativa.**Illustrare,** rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto.**Valorizzare** i comporta- menti positivi degli studenti. **Applicare** le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse.**Promuovere** la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attra- verso la realizzazione di percorsi formativi ‘mirati’. **Realizzare,** nell’ambito dell’insegnamento dell’educazione civica, percorsi formativi finalizzati all’acquisizione di competenze di una cittadinanza attiva e consapevole e delle regole di convivenza, necessarie per far fronte e alla complessità del presente e dell’immediato futuro. | **Far capire** ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate (anche quando non piacciono) e possibilmente condivise. **Conoscere,** rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto.**Incoraggiare** costante- mente i propri figli ad assumere sempre comportamenti rispettosi delle regole.**Controllare** il libretto dello studente contattando anche la scuola per eventuali verifiche.**Giustificare** personalmente l’ingresso ritardato dell’alunno a Scuola (per la Scuola Secondaria di Primo grado) dopo tre ingressi in ritardo registrati nell’arco del mese.**Motivare** debitamente lerichieste di entrata ritardata e di uscita anticipata.**Far riflettere** i propri figli sui provvedimenti disciplinari assunti dalla Scuola.**Collaborare** con l’Istituzione Scolastica nella promozione negli alunni di comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, al rispetto delle regole di convivenza, per fronteggiare le sfide del presente e dell’immediato futuro. | Rispettare sempre e comunque le regole della convivenza civile e democratica.Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso Dirigente ogni perplessità o dubbio.Essere il primo a dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati. Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi.Seguire con impegno, costanza e puntualità i percorsi formativi e le attività proposte dalla Scuola, nell’ambito dell’insegnamento dell’educazione civica. |
| **COMPITI A CASA** | Attribuire ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento. Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe.Assegnare compiti che gli studenti siano in grado di svolgere, fornendo se necessario ogni utile indicazione.Verificare costantemente l’esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi ed eventualmente a fornire ogni spiegazione agli studenti che mostrano che hanno avuto difficoltà ad eseguirli. | Considerare lo svolgimentodei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio.Sostenere i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenzaqualsiasi apprezzamento sulla quantità/difficoltà dei compiti stessi.Controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato. | Svolgere sempre e con la massimaattenzione i compiti a casa, con la consapevolezza che senza l’impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori. Prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti e stabiliti dai docenti.Capire che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri.Fare attenzione a Scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento. |
| **VALUTAZIONE** | Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell’autovalutazione. Esplicitare sia ai genitori che agli studenti i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali. Utilizzare puntualmente il Registro elettronico per comunicare gli esiti valutati- vi delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte e pratiche, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltrequindici giorni dal loro svolgimento. | Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasioni imprescindibili per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà). Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, valutando l’impegno con serenità ed obiettività.Controllare sul Registro Elettronico gli esiti delle prove scritte/orali/pratiche. | Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento. Coinvolgere sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a Scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi. |
| **MISURE DI PREVENZIONECONTENIMENTO E CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2 E DELLA MALATTIA DA CORONAVIRUS COVID- 19** | Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità ministeriali, dal Comitato tecnico- scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2.Informare, attraversoApposite comunicazioni, le famiglie e gli alunni sulle regole fondamentali di igiene e di comportamento da rispettare nell’ambito delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del SARS-CoV-2, adottate dalla Scuola.Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degliapprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall’emergenza sanitaria.Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l’uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degliapprendimenti degli alunni. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore degli alunni al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell’ambito dei percorsi personali di apprendimento. | Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell’Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia.Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni.Recarsi immediatamente a scuola e riprendere il/la proprio/a figli/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell’Istituto.Contribuire allo sviluppo dell’autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus. | Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell’Istituto e delle ulteriori disposizioni impartite.Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C,brividi, tosse secca, spossatezza indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell’olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l’attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa.Collaborare attivamente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne ei compagni di Scuola, nel rispetto del diritto all’apprendimento di tutti e dei regolamenti dell’Istituto. |

Fagnano, ……………….

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Emilia IMBROGNO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3,

comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)

I genitori (o titolari della responsabilità genitoriale):

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_